

## IL VERTICE Taisch, Viscardi, Linati e Manzi sono intervenuti mercoledì scorso in via Caprera

# Le imprese verso Industria 4.0

## Riva spiega lo stato dell'arte...

**Confindustria** Lecco e Sondrio, con Digital Innovation Hub **Lombardia**, ha proposto alle imprese un incontro che è anche side event del World Manufacturing Forum di Cernobbio in programma dal 25 al 27 settembre

**LECCO** (gcf) **Marco Taisch**, docente del Politecnico di Milano e presidente Competence Center MADE, **Gianluigi Viscardi**, presidente DIH **Lombardia** e presidente Cosberg Spa, **Giuseppe Linati**, direttore DIH **Lombardia** e **Ennio Manzi**, esponente di Italfinance CCA sono stati i protagonisti dell'incontro organizzato mercoledì scorso in via Caprera da **Confindustria** Lecco e Sondrio e dal Digital Innovation Hub **Lombardia** presso la sede leccese dell'associazione territoriale.

L'incontro dal titolo "Focus Industria 4.0. Facciamo il punto", introdotto dal presidente di **Confindustria** Lecco e Sondrio **Lorenzo Riva**, è anche side event dell'edizione 2019 del World Manufacturing Forum, in programma dal 25 al 27 settembre a Cernobbio (Villa Erba).

«La trasformazione digitale delle imprese è un processo ormai in atto da tempo - ha evidenziato **Lorenzo Riva** - ma a che punto siamo del tragitto? L'incontro di oggi propone una risposta a questa domanda anche trattando di applicazioni concrete, delle competenze indispensabili per l'attuazione di Industria 4.0, ma anche di incentivi, agevolazioni e dell'attività del Digital Innovation Hub **Lombardia** del quale siamo Antenna territoriale, oltre ad affian-



**IL SUMMIT**  
Il presidente di **Confindustria** Lecco e Sondrio, **Lorenzo Riva**, mentre introduce i lavori

care molte imprese con strumenti e servizi diversi, modulati sulla base delle esigenze specifiche».

Soddisfatto il presidente del Digital Innovation Hub **Lombardia** **Gianluigi Viscardi**: «Tra i tanti spunti emersi dall'incontro vorrei evidenziarne uno a cui tengo in modo particolare. Oggi abbiamo dato l'esempio del valore che ha un ecosistema e l'abbiamo dato declinandolo in due aspetti importanti: dal punto di vista organizzativo essendo questo un side event del World Manufacturing Forum dove l'ecosistema **Confindustria** Lom-

**bardia**, **Confindustria** Lecco e Sondrio, DIH **Lombardia** hanno orchestrato la necessità di organizzare questo incontro e stimolato il territorio alla partecipazione; l'altro aspetto dell'ecosistema è quello che coinvolge il DIH **Lombardia** ed il Competence Center MADE che, come abbiamo ascoltato, rappresentano nei fatti le principali organizzazioni che possono e devono aiutare le nostre imprese (in particolare le nostre PMI) nella sempre più necessaria progettualità che va attivata per implementare la trasformazione digitale in tutti i suoi ambiti».



# «INDUSTRIA 4.0 OBBLIGA TUTTI A UN CAMBIO DI MENTALITÀ»

Marco Taisch è docente al Politecnico di Milano  
«Le imprese che non hanno capito la portata della rivoluzione che stiamo vivendo sono destinate a perdere competitività e quindi a soccombere»

MARIA G. DELLA VECCHIA

Il Centro studi di **Confindustria** calcola che le imprese italiane hanno finora investito - attraverso il programma 4.0 - 10 miliardi di euro in macchinari e attrezzature, e che a farlo sono soprattutto le imprese piccole e medie.

Dal 2017 ad oggi i sostegni all'innovazione digitale si sono rafforzati: dalla "nuova Sabatini" ad "Al Via" di Regione **Lombardia**, all'iperammortamento, al credito d'imposta per la formazione 4.0, ai contributi per digital transformation delle piccole e medie imprese, fino al nuovo decreto crescita.

Marco Taisch, professore del Politecnico di Milano oltre che scientific chairman del World manufacturing forum, e presidente di Made, il competence center Industria 4.0, ricorda però che il 4.0 «non è solo questo»

ne di hardware e software o dell'acquisto di macchine e che la vera innovazione passa dall'aggiornamento delle persone e di tutti i processi aziendali».

L'Italia lo sta in parte facendo, ma per diverse imprese la strada della consapevolezza sembra ancora essere in salita.



Marco Taisch  
Docente Politecnico

Il rischio del non farlo sta nella perdita di competitività, ma il recupero, spiega Taisch, è possibile, con un invito ai sindacati perché «la formazione non è un diritto dei lavoratori, è un dovere da dividere con gli imprenditori».

**Professore, come si stanno comportando gli imprenditori delle pmi nella transizione al 4.0?**

C'è una situazione poco omogenea. Con l'Osservatorio 4.0 del Politecnico abbiamo evidenza di imprenditori che hanno perfettamente colto il significato del fare impresa 4.0, della rivoluzione industriale e delle op-

portunità offerte dalle tecnologie digitali. Sono imprenditori che stanno ripensando l'azienda perché hanno capito che il 4.0 non è solo questione di hardware, software, nuove macchine e, in definitiva, di contributi in iper e superammortamento, bensì anche di fattore umano e valorizzazione delle competenze.

**E chi non lo ha capito che prospettive ha?**

Chi non lo ha capito, oppure si è limitato a rinnovare un po' le macchine, non sta cogliendo appieno l'opportunità e non sta lavorando sulle persone e sui processi. Ciò diventerà un elemento che metterà in serio dubbio la loro competitività. Continuando così nel medio e lungo periodo la pagheranno in termini di minor competitività.

**Gli imprenditori di altri grandi economie europee fanno meglio di noi?**

Ci confrontiamo sempre con la Germania per evidenti ragioni, a iniziare dal fatto che con l'Italia è uno dei due primi Paesi

manifatturieri d'Europa. La Germania ha un vantaggio innato, dato dall'aver aziende mediamente più grandi delle nostre. Un'azienda più grande ha maggiori competenze e capitali, e anche una maggior sensibilità all'innovazione. Ma nel confronto con la nostra parte industriale e manifatturiera, che sta nel Nord Italia, non vedo grandi differenze con la Germania o, meglio, ritengo che la differenza stia più nel nostro immaginario da estero-fili che nella realtà.

**E questa visione ha conseguenze?**

Certo, la paghiamo, perché dicendo sempre che gli altri sono più bravi cene convinciamo e non sfruttiamo le caratteristi-

che che abbiamo. Non dimentichiamoci dei dati del 2017, quando l'Italia ha registrato il massimo assoluto per valori di export. Ciò dimostra che il nostro sistema industriale è sano e competitivo. Dobbiamo leggere e usare con orgoglio questi dati.

**L'Italia è in ritardo sulla banda ultralarga. Quanto ci stiamo rimettendo in competitività per questa ragione?**

Quantitativamente non abbiamo una misura, ma la banda ultralarga è un'infrastruttura fondamentale. I Paesi economicamente forti sono quelli che storicamente hanno costruito strade e acquedotti, poi ferrovie, aeroporti e autostrade. Oggi i

più forti sono quelli che hanno anche le vie di comunicazione digitale. Chi non le ha non è produttivo: se un'azienda deve aspettare tre minuti per scaricare un file scaricabile in tre secondi, tale ritardo moltiplicato per tutte le volte che si verifica porta alla perdita di ore.

**Abbiamo però visto Paesi rimasti a lungo fuori dalla competizione economica ma che a un certo punto hanno superato tutti in pochissimi decenni, come la Cina.**

La Cina ha creato un piano industriale incredibile, ha la capacità di implementarlo e lo sta mettendo in atto. Questo è ciò che in un modo o nell'altro ci sta mettendo all'angolo.

più forti sono quelli che hanno anche le vie di comunicazione

Il segretario generale della Cgil di Lecco, riferendosi alle iniziative per favorire la transizione alla trasformazione digitale, inclusa la formazione dei lavoratori, ha dichiarato che l'Industria 4.0 per ora sta più nei convegni che nella pratica. È così?

È così per l'aspetto che riguarda la riqualificazione delle persone, ma poi restituisco ai sindacati una domanda: come

mai non organizzano corsi di formazione, come mai non si fanno parte attiva nel convincere le persone a ricevere formazione. Io credo che oggi la formazione non sia più un diritto del lavoratore: diventa un dovere perché un operaio, un lavoratore non formato o non aggiornato non è produttivo. E se

l'azienda di questo lavoratore non è produttiva non può nemmeno essere competitiva, prima o poi chiude e il lavoratore è fuori.

**La responsabilità della formazione non è della proprietà dell'azienda?**

Non solo. È una responsabilità che secondo me va divisa. Una volta bastava portare giovani in

aziende, portatori di nuove competenze. Oggi non è più così: abbiamo lavoratori 40-50enni a cui manca sia il know-how di base sia quello tecnico specialistico. Recuperare queste persone è difficile. E inserire giovani non basta, perché sono privi dell'esperienza del meno giovane. Il quale opera con logiche non più adeguate.

# 70%



## Innovazione per scalare i mercati

*Da sempre la forza di Camp sta nei continui investimenti in ricerca e sviluppo, spesso proiettati sul lungo periodo, dei propri prodotti per gli sport di montagna. Una ricerca continua che consente all'impresa di Premana di esportare il 70% della produzione*

## Robot in fabbrica

## Lo strumento per restare competitivi

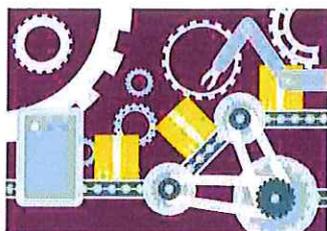
Possibili sviluppi

*I tanti dati raccolti dalle imprese  
Un giacimento da sfruttare*

Secondo la multinazionale di consulenza McKinsey, le nuove tecnologie avranno un impatto su quattro direttrici di sviluppo: la prima riguarda l'utilizzo dei dati, la potenza di calcolo e la connettività, e si declina in big data, open data, Internet of things, per la centraliz-

zazione delle informazioni e la loro conservazione. La seconda è quella degli analytics: una volta raccolti i dati, bisogna ricavarne valore. Oggi solo l'1% dei dati raccolti viene utilizzato dalle imprese. La terza direttrice di sviluppo è l'interazione tra uomo e macchina, che col-

volge le interfacce "touch", sempre più diffuse, e la realtà aumentata. Infine c'è tutto il settore che si occupa del passaggio dal digitale al "reale" e che comprende la manifattura additiva, la stampa 3D, la robotica, le comunicazioni, le interazioni machine-to-machine.



«Per i lavoratori oggi la formazione non è un diritto è un dovere»



«Nell'adozione delle tecnologie non c'è differenza con la Germania»

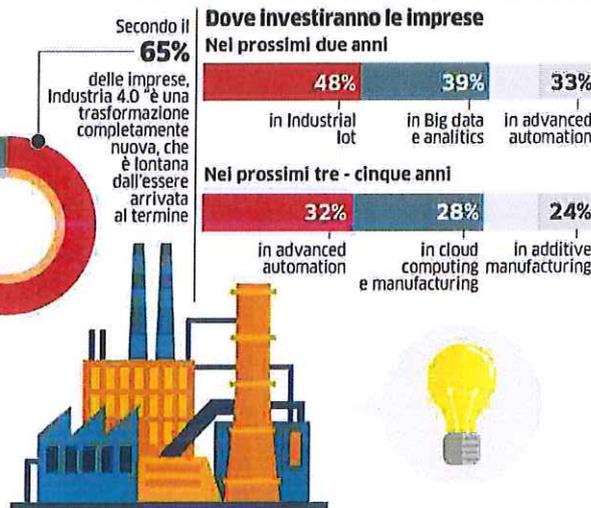
## Industria 4.0 e imprese

Secondo una ricerca di Digital360 Research, condotta in partnership con IBM, le imprese italiane nei confronti di Industria 4.0 si possono classificare in cinque gruppi



Secondo il 20% non è una rivoluzione, ma solo un'evoluzione di quanto avviato anni fa

Secondo il 15% è una trasformazione completamente nuova, con grandi potenzialità che in pochi hanno capito



## In fase di progettazione, le aziende hanno considerato gli impatti delle tecnologie su



L'EGO - HUB

## Ricerca e sviluppo

# L'intelligenza artificiale e la vergella

Dall'intelligenza artificiale ai big data, al cloud, alle nuove tecnologie della produzione, sono in corso nelle aziende italiane investimenti per miliardi di euro, soprattutto da parte di quelle imprese che «hanno capito - spiega Marco Taisch, docente al Politecnico di Milano - che possedere tecnologie di intelligenza artificiale significa avere un grande impatto sulla vita delle persone e sui modelli di business».

Con l'Iot (l'Internet delle cose), i sistemi «parlano» fra loro, in fabbrica ma non solo, «ma già iniziano le esperienze di dialogo fra sistemi. Nella nostra percezione individuale - sottolinea Taisch - tendiamo a considerare segmenti separati, ma ciò non sarà più possibile».

Perciò, rimarca il docente del Politecnico, anche l'azienda che produce un manufatto maturo come il tondino di ferro, «deve capire, per restare competitiva, la direzione dei sistemi complessi. Cloud, intelligenza artificiale e big data hanno un effetto combinatorio fra loro, quindi chi li sa gestire in modo combinato ha un effetto moltiplicativo sul proprio business».



## La Provincia di Lecco



Da sinistra Ennio Manzì, Marco Taisch, Gianluigi Viscardi e Giuseppe Linati

Giovedì 27 Giugno 2019 (0)

### Lecco. «L'impresa 4.0? Si lavori sulle competenze»

*Dall'intelligenza artificiale ai big data, dal cloud alle nuove tecnologie della produzione - Nelle aziende investimenti per miliardi di euro*

Quello dell'impresa 4.0 è «un mondo complesso, che ha capito quali tecnologie utilizzare, ma che fa ancora un po' fatica a capire che le competenze servono. Comunque non c'è dubbio sul fatto che il processo di trasformazione digitale avanzata nelle imprese sia in corso».

È la sintesi dello stato dell'Impresa 4.0 presentata ieri da Marco Taisch, professore del Politecnico di Milano e presidente di Made, il Competence Center per Industria 4.0, nel corso della conferenza organizzata da Confindustria Lecco e Sondrio e dal Digital Innovation Hub Lombardia dal titolo "Focus Industria 4.0. Facciamo il punto".

Nell'incontro che si è tenuto ieri a Lecco nella sede dell'associazione in via Caprera sono intervenuti, dopo i saluti del presidente di Confindustria Lorenzo Riva, Gianluigi Viscardi (presidente di Digital Innovation Hub Lombardia e di Cosberg Spa), Giuseppe Linati

Dall'intelligenza artificiale ai big data, al cloud, alle nuove tecnologie della produzione, sono in corso nelle aziende italiane investimenti per miliardi di euro, soprattutto da parte di quelle imprese che «hanno capito – ha detto Taisch – che possedere tecnologie di intelligenza artificiale significa avere un grande impatto sulla vita delle persone e sui modelli di business».

Con l'Iot (l'internet delle cose), i sistemi “parlano” fra loro, in fabbrica ma non solo, «ma già iniziano le esperienze di dialogo fra sistemi. Nella nostra percezione individuale – ha affermato Taisch – tendiamo a considerare segmenti separati, ma ciò non sarà più possibile”. Perciò, ha aggiunto, anche l'azienda che produce un manufatto maturo come il tondino di ferro, “deve capire, per restare competitiva, la direzione dei sistemi complessi. Cloud, intelligenza artificiale e big data hanno un effetto combinatorio fra loro, quindi chi li sa gestire in modo combinato ha un effetto moltiplicativo sul proprio business».

Ma su quali tecnologie in particolare devono puntare oggi le aziende? E quali sono le prospettive nei prossimi anni?

«Oggi il cloud – ha spiegato Taisch – è ormai diffusissimo e nei prossimi anni sarà adottato dal 100% delle imprese. Inoltre, il mondo della sensoristica, che oggi costa veramente molto poco, si porta dietro robotica, connettività e monitoraggio. Ciò significa sapere molto bene cosa accade in fabbrica. E non preoccupatevi – ha detto Taisch agli imprenditori presenti in sala – della blockchain: è un'innovazione lontana per quanto riguarda le imprese, oggi riguarda soprattutto il mondo finanziario».

La nuova sfida, da qui a qualche anno, sarà «connettere le imprese con le imprese. L'Iot – ha aggiunto Taisch – crea qualche autolimitazione: un'azienda è fatta di processi, persone e procedure, tre fattori che vanno connessi».

La sfida più strategica però sarà quella dei dati: «Capirli, saperli interpretare e trasformarli in valore diventa fondamentale». Considerare dunque le materie prime, gli investimenti e le persone come unici capisaldi del fare impresa non basta più: «Il dato – ha sottolineato Taisch – diventa il quarto fattore produttivo, perciò serve raccoglierlo, processarlo e farne valore».

Per quanto riguarda l'automazione e la robotica, «serve uscire dal dibattito infinito secondo cui l'automazione porterebbe via lavoro. Oggi siamo in un'automazione nuova e cognitiva: da nostre indagini, se ho un sistema che mi dà dati in tempo reale, l'operatore aumenta la propria produttività del 20%. Quindi l'automazione cognitiva abilita occupazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".

[Più informazioni sui Cookies](#) [Chiudi](#)

# Imprese verso Industria 4.0: progettualità per la trasformazione digitale

**Confindustria** Lecco e Sondrio, con Digital Innovation Hub Lombardia, ha proposto alle imprese un incontro che è anche side event del World Manufacturing Forum di Cernobbio



Marco Taisch - Politecnico di Milano, Presidente Competence Center MADE, **Gianluigi Viscardi** - Presidente DIH Lombardia e Presidente Cosberg Spa, Giuseppe Linati - Direttore DIH Lombardia e Ennio Manzi - Italfinance CCA sono i protagonisti dell'incontro organizzato oggi, 26 giugno, da **Confindustria** Lecco e Sondrio e dal Digital Innovation Hub Lombardia presso la sede lecchese dell'Associazione territoriale.

L'incontro dal titolo Focus Industria 4.0. Facciamo il punto, introdotto dal Presidente di **Confindustria** Lecco e Sondrio Lorenzo Riva, è anche side event dell'edizione 2019 del World Manufacturing Forum, in programma dal 25 al 27 settembre a Cernobbio (Villa Erba).

"La trasformazione digitale delle imprese è un processo ormai in atto da tempo - ha evidenziato Lorenzo Riva - ma a che punto siamo del tragitto? L'incontro di oggi propone una risposta a questa domanda anche trattando di applicazioni concrete, delle competenze indispensabili per l'attuazione di Industria 4.0, ma anche di incentivi, agevolazioni e dell'attività del Digital Innovation Hub Lombardia del quale

27 giugno 2019  
San Cirillo d'Alessandria

[CERCA](#)



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU  
**ALPI MEDIA GROUP**  
Contattaci!  
338.3588813  
pubblicita@alpimediagroup.com



**IdeaTech**  
Software  
per il successo  
d'impresa

**MARINI  
DESIGN**  
COMUNICAZIONE  
& MARKETING

*I nostri video*

siamo Antenna territoriale, oltre ad affiancare molte imprese con strumenti e servizi diversi, modulati sulla base delle esigenze specifiche”.

Soddisfatto il Presidente del Digital Innovation Hub Lombardia **Gianluigi Viscardi**: “tra i tanti spunti emersi dall’incontro vorrei evidenziarne uno a cui tengo in modo particolare. Oggi abbiamo dato l’esempio del valore che ha un ecosistema e l’abbiamo dato declinandolo in due aspetti importanti: dal punto di vista organizzativo essendo questo un side event del World Manufacturing Forum dove l’ecosistema **Confindustria** Lombardia, **Confindustria** Lecco e Sondrio, DIH Lombardia hanno orchestrato la necessità di organizzare questo incontro e stimolato il territorio alla partecipazione; l’altro aspetto dell’ecosistema è quello che coinvolge il DIH Lombardia ed il Competence Center MADE che, come abbiamo ascoltato, rappresentano nei fatti le principali organizzazioni che possono e devono aiutare le nostre imprese (in particolare le nostre PMI) nella sempre più necessaria progettualità che va attivata per implementare la trasformazione digitale in tutti i suoi ambiti”.



**ULTIMI ARTICOLI** ▶



**Bosco della droga a Niblonno: eroina, coca, hashish e macheti**  
TUTTI I VIDEO ▶

**Articoli più letti**

CAMMINA CON NOI



**Dal Calnallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)**

PROVINCIA



**Stefano e Giorgio: da Casargo al menù per Clooney e Obama**

LECCO



**Dehor in piazza XX Settembre? "Struttura aperta, removibile e autorizzata"**

CAMMINA CON NOI



**Salendo al rifugio Gianetti tra le meraviglie della Val Masino**

**Ritrovaci su Facebook**



Leccoonline > Economia

Scritto Mercoledì 26 giugno 2019 alle 16:58

## Verso l'industria 4.0: a Lecco le imprese hanno fatto il punto

Lecco

**Marco Taisch** - Politecnico di Milano, Presidente Competence Center MADE, **Gianluigi Viscardi** - Presidente DIH Lombardia e Presidente Cosberg Spa, **Giuseppe Linati** - Direttore DIH Lombardia e **Ennio Manzi** - Italfinance CCA sono i protagonisti dell'incontro organizzato oggi, 26 giugno, da **Confindustria Lecco e Sondrio** e dal **Digital Innovation Hub Lombardia** presso la sede lecchese dell'Associazione territoriale.



L'incontro dal titolo **Focus Industria 4.0. Facciamo il punto**, introdotto dal Presidente di Confindustria Lecco e Sondrio **Lorenzo Riva**, è anche *side event* dell'edizione 2019 del **World Manufacturing Forum**, in programma dal **25 al 27 settembre** a **Cernobbio** (Villa Erba).

"La trasformazione digitale delle imprese è un processo ormai in atto da tempo - ha evidenziato **Lorenzo Riva** - ma a che punto siamo del tragitto? L'incontro di oggi propone una risposta a questa domanda anche trattando di applicazioni concrete, delle competenze indispensabili per l'attuazione di Industria 4.0, ma anche di incentivi, agevolazioni e dell'attività del Digital Innovation Hub Lombardia del quale siamo Antenna territoriale, oltre ad affiancare molte imprese con strumenti e servizi diversi, modulati sulla base delle esigenze specifiche".

Soddisfatto il Presidente del Digital Innovation Hub Lombardia **Gianluigi Viscardi**: "tra i tanti spunti emersi dall'incontro vorrei evidenziarne uno a cui tengo in modo particolare. Oggi abbiamo dato l'esempio del valore che ha un ecosistema e l'abbiamo dato declinandolo in due aspetti importanti: dal punto di vista organizzativo essendo questo un *side event* del World Manufacturing Forum dove l'ecosistema Confindustria Lombardia, Confindustria Lecco e Sondrio, DIH Lombardia hanno orchestrato la necessità di organizzare questo incontro e stimolato il territorio alla partecipazione; l'altro aspetto dell'ecosistema è quello che coinvolge il DIH Lombardia ed il Competence Center MADE che, come abbiamo ascoltato, rappresentano nei fatti le principali organizzazioni che possono e devono aiutare le nostre imprese (in particolare le nostre PMI) nella sempre più necessaria progettualità che va attivata per implementare la trasformazione digitale in tutti i suoi ambiti".



**ECONOMIA E SCUOLA** provinciale ([HTTPS://GIORNALEDISONDRIO.IT/NOTIZIE/ECONOMIA/](https://giornaledisonndrio.it/notizie/economia/))

26 Giugno 2019

## Le imprese verso Industria 4.0, a che punto siamo?

Confindustria Lecco e Sondrio, con Digital Innovation Hub Lombardia, ha proposto alle imprese un incontro che è anche side event del World Manufacturing Forum di Cernobbio



native



Confindustria Lecco e Sondrio, con Digital Innovation Hub Lombardia, ha proposto alle imprese un incontro che è anche side event del World Manufacturing Forum di Cernobbio dedicato a Industria 4.0.

## Industria 4.0, relatori d'eccezione

L'incontro dal titolo "Focus Industria 4.0. Facciamo il punto, era in programma oggi, mercoledì 26 giugno, a Lecco, con collegamento con Sondrio. Introdotto dal Presidente di Confindustria Lecco e Sondrio Lorenzo Riva, è anche side event dell'edizione 2019 del World Manufacturing Forum, in programma dal 25 al 27 settembre a Cernobbio (Villa Erba). Di alto profilo i relatori: Marco Taisch (Politecnico di Milano, Presidente Competence Center MADE), Gianluigi Viscardi (Presidente DIH Lombardia e Presidente Cosberg Spa), Giuseppe Linati (Direttore DIH Lombardia) ed Ennio Manzi (Italfinance CCA).

SPONSORED BY MERCEDES-BENZ  
SPONSORED CONTENT





## Industria 4.0, le parole di Lorenzo Riva

“La trasformazione digitale delle imprese è un processo ormai in atto da tempo – ha evidenziato Lorenzo Riva – ma a che punto siamo del tragitto? L’incontro di oggi propone una risposta a questa domanda anche trattando di applicazioni concrete, delle competenze indispensabili per l’attuazione di Industria 4.0, ma anche di regole, agevolazioni e dell’attività del Digital Innovation Hub Lombardia del quale siamo Antenna territoriale, oltre ad affiancare molte imprese con strumenti e servizi diversi, modulati sulla base delle esigenze specifiche”.

**Leggi anche: Guerra alla zanzara tigre a Sondrio: attenzione a cosa respirate**

(https://giornaledisonndrio.it/attualita/interventi-contro-la-zanzara-tigre-a-sondrio-ecco-quando-chiudersi-in-casa/)

## La soddisfazione di Gianluigi Viscardi

Soddisfatto il Presidente del Digital Innovation Hub Lombardia Gianluigi Viscardi: “Tra i tanti spunti emersi dall’incontro vorrei evidenziarne uno a cui tengo in modo particolare. Oggi abbiamo dato l’esempio del valore che ha un ecosistema e l’abbiamo dato declinandolo in due aspetti importanti: dal punto di vista organizzativo essendo questo un side event del World Manufacturing Forum dove l’ecosistema Confindustria Lombardia, Confindustria Lecco e Sondrio, DIH Lombardia hanno orchestrato la necessità di organizzare questo incontro e stimolato il territorio alla partecipazione; l’altro aspetto dell’ecosistema è quello che coinvolge il DIH Lombardia ed il Competence Center MADE che, come abbiamo ascoltato, rappresentano nei fatti le principali organizzazioni che possono e devono aiutare le nostre imprese (in particolare le nostre PMI) nella sempre più necessaria progettualità che va attivata per implementare la trasformazione digitale in tutti i suoi ambiti”.

### Ti Potrebbe Interessare:



Cerchi qualcosa? Scrivi qui

Ricerca personalizzata

iscriviti alla newsletter

Iscriviti

**ITRADER.COM**

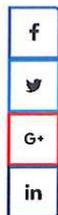
Il trading online comporta alti rischi e potrebbe condurre alla perdita di tutto il capitale.

Prova a fare **Trading CFD**

**RICEVI 10.000€**  
CONTO DEMO



(<https://go.itraderaffiliates.com/visit/?bta=36552&nci=6421&campaign=M-MILOR>)



(<https://www.mi-lorenteggio.com/borsa/>)

# MI-LORENTEGGIO.com

quotidiano. Online



(<https://www.mi-lorenteggio.com/meteo/>)

Ultimo Aggiornamento: 27-06-2019 16:30:00

Updated on: 27-06-2019 16:30:00

Proverbio: Giugno ciliegie a pugno

en English

## LE IMPRESE VERSO INDUSTRIA 4.0. A CHE PUNTO SIAMO?

26-06-2019 19:08:48 pm

0 Commento (<https://www.mi-lorenteggio.com/2019/06/26/le-imprese-verso-industria-4-0-a-che-punto-siamo/88432/#comments>)

Privacy & Cookies Policy



## Viscardi, presidente Digital Innovation Hub Lombardia: gli ecosistemi danno valore alle imprese

(mi-Lorenteggio.com) Lecco, 26 giugno 2019 – Marco Taisch – Politecnico di Milano, Presidente Competence Center MADE, Gianluigi Viscardi – Presidente DIH Lombardia e Presidente Cosberg Spa, Giuseppe Linati – Direttore DIH Lombardia e Ennio Manzi – Italfinance CCA sono i protagonisti dell'incontro organizzato oggi, 26 giugno, da Confindustria Lecco e Sondrio e dal Digital Innovation Hub Lombardia presso la sede lecchese dell'Associazione territoriale.

L'incontro dal titolo Focus Industria 4.0. Facciamo il punto, introdotto dal Presidente di Confindustria Lecco e Sondrio Lorenzo Riva, è anche side event dell'edizione 2019 del World Manufacturing Forum, in programma dal 25 al 27 settembre a Cernobbio (Villa Erba).

“La trasformazione digitale delle imprese è un processo ormai in atto da tempo – ha evidenziato Lorenzo Riva – ma a che punto siamo del tragitto? L'incontro di oggi propone una risposta a questa domanda anche trattando di applicazioni concrete, delle competenze indispensabili per l'attuazione di Industria 4.0, ma anche di incentivi, agevolazioni e dell'attività del Digital Innovation Hub Lombardia del quale siamo Antenna territoriale, oltre ad affiancare molte imprese con strumenti e servizi diversi, modulati sulla base delle esigenze specifiche”.

Soddisfatto il Presidente del Digital Innovation Hub Lombardia Gianluigi Viscardi: “tra i tanti spunti emersi dall'incontro vorrei evidenziarne uno a cui tengo in modo particolare. Oggi abbiamo dato l'esempio del valore che ha un ecosistema e l'abbiamo dato declinandolo in due aspetti importanti: dal punto di vista organizzativo essendo questo un side event del World Manufacturing Forum dove l'ecosistema Confindustria Lombardia, Confindustria Lecco e Sondrio, DIH Lombardia hanno orchestrato la necessità di organizzare questo incontro e stimolato il territorio alla partecipazione; l'altro aspetto dell'ecosistema è quello che coinvolge il DIH Lombardia ed il Competence Center MADE che, come abbiamo ascoltato, rappresentano nei fatti le principali organizzazioni che possono e devono aiutare le nostre imprese (in particolare le nostre PMI) nella sempre più necessaria progettualità che va attivata per implementare la trasformazione digitale in tutti i suoi ambiti”.

Redazione

Correlati

Privacy & Cookies Policy